

*Natale del Signore (solennità)*

**SABATO 25 DICEMBRE**

Tempo di Natale - Proprio

## **LA PREGHIERA**

### **Introduzione**

**O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che  
viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.**

**Inno** (LITURGIA DELLE ORE)

*O Gesù salvatore,  
immagine del Padre,  
re immortale dei secoli,  
luce d'eterna luce,  
speranza inestinguibile,  
ascolta la preghiera.*

*Tu che da Maria Vergine  
prendi forma mortale,  
ricordati di noi!*

*Nel gaudio del Natale  
ti salutiamo, Cristo,  
redentore del mondo.*

*La terra, il cielo, il mare  
acclamano il tuo avvento,  
o Figlio dell'Altissimo.*

*Redenti dal tuo sangue,  
adoriamo il tuo nome,  
cantiamo un canto nuovo.*

**Salmò** CF. SAL 84 (85)

Ascolterò che cosa dice Dio,  
il Signore:  
egli annuncia la pace  
per il suo popolo,  
per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con fiducia.  
Sì, la sua salvezza è vicina  
a chi lo teme,  
perché la sua gloria abiti  
la nostra terra.  
Amore e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra  
e giustizia si affaccerà  
dal cielo.

Certo, il Signore  
donerà il suo bene  
e la nostra terra darà il suo frutto.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,10-11).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Infondi in noi la tua gioia, o Signore Gesù!**

- O Cristo, Figlio eterno del Padre, tu hai assunto la nostra umanità e ci hai fatto dono della tua figliolanza: non si spenga mai in noi la gioia di essere figli dell'unico Padre che è nei cieli.
- O Verbo di Dio, tu hai preso il volto di un bambino rivelando l'amore del Padre per i piccoli: la tua umiltà sia la nostra forza e la nostra speranza.
- O Figlio dell'uomo, in te si sono uniti il cielo e la terra: la nostra vita sia sempre una testimonianza di questa comunione perché la nostra terra possa riflettere qualcosa del cielo dove tu dimori.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

## ANTIFONA D'INGRESSO CF. ES 16,6-7

Oggi saprete che il Signore viene a salvarvi:  
domani vedrete la sua gloria.

*Gloria*

p. 330

## COLLETTA

O Padre, che ci allieti ogni anno con l'attesa della nostra redenzione, concedi che possiamo guardare senza timore, quando verrà come giudice, il tuo unigenito Figlio che accogliamo in festa come redentore. Egli è Dio, e vive...

## PRIMA LETTURA IS 62,1-5

Dal libro del profeta Isaìa

<sup>1</sup>Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada.

<sup>2</sup>Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. <sup>3</sup>Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio.

<sup>4</sup>Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. <sup>5</sup>Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 88 (89)

**Rit. Canterò per sempre l'amore del Signore.**

<sup>4</sup>«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,  
ho giurato a Davide, mio servo.

<sup>5</sup>Stabilirò per sempre la tua discendenza,  
di generazione in generazione  
edificherò il tuo trono». **Rit.**

<sup>16</sup>Beato il popolo che ti sa acclamare:  
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;

<sup>17</sup>esulta tutto il giorno nel tuo nome,  
si esalta nella tua giustizia. **Rit.**

<sup>27</sup>«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza".

<sup>2</sup>Gli conserverò sempre il mio amore,  
la mia alleanza gli sarà fedele». **Rit.**

## SECONDA LETTURA

AT 13,16-17.22-25

Dagli Atti degli Apostoli

<sup>16</sup>Paolo, [giunto ad Antiòchia di Pisìdia, nella sinagoga,] si alzò e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. <sup>17</sup>Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là.

<sup>22</sup>Poi suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: «Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri».

<sup>23</sup>Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. <sup>24</sup>Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele.

<sup>25</sup>Diceva Giovanni sul finire della sua missione: «Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali».

– *Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Domani sarà distrutto il peccato della terra  
e regnerà su di noi il Salvatore del mondo.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO**    MT 1,1-25 (LETT. BREVE 1,18-25)

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

[<sup>1</sup>Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. <sup>2</sup>Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, <sup>3</sup>Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, <sup>4</sup>Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, <sup>5</sup>Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, <sup>6</sup>Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urià, <sup>7</sup>Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abìa, Abìa generò Asaf, <sup>8</sup>Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozìa, <sup>9</sup>Ozìa generò Ioatàm, Ioatàm generò Àcaz, Àcaz generò Ezechìa, <sup>10</sup>Ezechìa generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosìa, <sup>11</sup>Giosìa generò Ieconìa e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

<sup>12</sup>Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconìa generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, <sup>13</sup>Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, <sup>14</sup>Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, <sup>15</sup>Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, <sup>16</sup>Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

<sup>17</sup>In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.]

<sup>18</sup>Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

<sup>19</sup>Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

<sup>20</sup>Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; <sup>21</sup>ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

<sup>22</sup>Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: <sup>23</sup>«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

<sup>24</sup>Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa;

<sup>25</sup>senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù. – *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Concedi al tuo popolo, o Signore, di celebrare con rinnovato fervore questo sacrificio, nella vigilia del grande giorno che ha dato inizio alla nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 336-337

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. 1S 40,5

Si rivelerà la gloria del Signore  
e tutti gli uomini vedranno la salvezza del nostro Dio.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Concedi a noi, o Padre, di attingere nuova vita da questa annuale memoria della nascita del tuo Figlio unigenito, che si fa nostro cibo e bevanda nel sacramento di salvezza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 349

## MESSA DELLA NOTTE

### ANTIFONA D'INGRESSO SAL 2,7

Il Signore mi ha detto  
«Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato».

*Gloria*

p. 330

### COLLETTA

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Egli è Dio, e vive...

### PRIMA LETTURA Is 9,1-6

Dal libro del profeta Isaìa

<sup>1</sup>Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

<sup>2</sup>Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. <sup>3</sup>Perché tu hai spezzato il goglio che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il ba-

stone del suo aguzzino, come nel giorno di Màdian. <sup>4</sup>Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

<sup>5</sup>Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. <sup>6</sup>Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 95 (96)

**Rit. Oggi è nato per noi il Salvatore.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

<sup>2</sup>Cantate al Signore, benedite il suo nome. **Rit.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

<sup>3</sup>In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **Rit.**

<sup>11</sup>Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
risuoni il mare e quanto racchiude;

<sup>12</sup>sia in festa la campagna e quanto contiene,  
acclamino tutti gli alberi della foresta. **Rit.**

<sup>13</sup>Davanti al Signore che viene:  
sì, egli viene a giudicare la terra;  
giudicherà il mondo con giustizia  
e nella sua fedeltà i popoli. **Rit.**

**SECONDA LETTURA**    Tt 2,11-14

Dalla Lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, <sup>11</sup>è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini <sup>12</sup>e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, <sup>13</sup>nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. <sup>14</sup>Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

– *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO**    Lc 2,10-11

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia:

oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Alleluia, alleluia.

## VANGELO Lc 2,1-14

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>1</sup>In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. <sup>2</sup>Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. <sup>3</sup>Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. <sup>4</sup>Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. <sup>5</sup>Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. <sup>6</sup>Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. <sup>7</sup>Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. <sup>8</sup>C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. <sup>9</sup>Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, <sup>10</sup>ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: <sup>11</sup>oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. <sup>12</sup>Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». <sup>13</sup>E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: <sup>14</sup>«Glo-

ria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». – *Parola del Signore*.

*Credo*

p. 332

### **SULLE OFFERTE**

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo santo scambio di doni trasformaci in Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 336-337

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Gv 1,14

Il Verbo si fece carne  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Signore Dio nostro, che ci doni la grazia di celebrare nella gioia la nascita del redentore, fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 349

# MESSA DELL'AURORA

## ANTIFONA D'INGRESSO cf. Is 9,1,5; Lc 1,33

Oggi la luce splenderà su di noi:  
è nato per noi il Signore.

Il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

Il suo regno non avrà fine.

*Gloria*

p. 330

## COLLETTA

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## PRIMA LETTURA Is 62,11-12

Dal libro del profeta Isaia

<sup>11</sup>Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra:  
«Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

<sup>12</sup>Li chiameranno Popolo santo, Redenti del Signore. E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 96 (97)

Rit. **Oggi la luce risplende su di noi.**

<sup>1</sup>Il Signore regna: esulti la terra,  
gioiscano le isole tutte.

<sup>6</sup>Annunciano i cieli la sua giustizia  
e tutti i popoli vedono la sua gloria. **Rit.**

<sup>11</sup>Una luce è spuntata per il giusto,  
una gioia per i retti di cuore.

<sup>12</sup>Gioite, giusti, nel Signore,  
della sua santità celebrate il ricordo. **Rit.**

**SECONDA LETTURA** Tt 3,4-7

Dalla Lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, <sup>4</sup>quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, <sup>5</sup>egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, <sup>6</sup>che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, <sup>7</sup>affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

– *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO** Lc 2,14

Alleluia, alleluia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli  
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Lc 2,15-20

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>15</sup>Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». <sup>16</sup>Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. <sup>17</sup>E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

<sup>18</sup>Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. <sup>19</sup>Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

<sup>20</sup>I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. – *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 332

## **SULLE OFFERTE**

Le nostre offerte, o Padre, siano degne dei misteri che oggi celebriamo: come il tuo Figlio, generato nella carne, si manifestò Dio e uomo, così questi frutti della terra ci comunichino la vita divina. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 336-337

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** cf. Zc 9,9

Esulta grandemente, figlia di Sion,  
giubila, figlia di Gerusalemme!  
Ecco, viene il tuo Re, il Santo e Salvatore del mondo.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci hai radunato a celebrare in devota letizia la nascita del tuo Figlio, concedi alla tua Chiesa di conoscere con la fede le profondità del tuo mistero e di viverlo con amore intenso e generoso. Per Cristo nostro Signore.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 349

## MESSA DEL GIORNO

### ANTIFONA D'INGRESSO cf. Is 9,5

Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.  
Sulle sue spalle è il potere  
e il suo nome sarà: Consigliere mirabile.

*Gloria*

p. 330

### COLLETTA

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive...

### PRIMA LETTURA Is 52,7-10

Dal libro del profeta Isaia

<sup>7</sup>Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». <sup>8</sup>Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. <sup>9</sup>Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme,

perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.

<sup>10</sup>Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 97 (98)

Rit. **Tutta la terra ha veduto  
la salvezza del nostro Dio.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo. **Rit.**

<sup>2</sup>Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

<sup>3</sup>Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

<sup>4</sup>Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

<sup>5</sup>Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;

<sup>6</sup>con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore. **Rit.**

**Rit. Tutta la terra ha veduto  
la salvezza del nostro Dio.**

**SECONDA LETTURA** EB 1,1-6

Dalla Lettera agli Ebrei

<sup>1</sup>Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, <sup>2</sup>ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

<sup>3</sup>Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, <sup>4</sup>divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

<sup>5</sup>Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? E ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? <sup>6</sup>Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

– *Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi:  
venite tutti ad adorare il Signore;  
oggi una splendida luce è discesa sulla terra.

Alleluia, alleluia.

## VANGELO

GV 1,1-18 (LETT. BREVE 1,1-5.9-14)

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

<sup>1</sup>In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

<sup>2</sup>Egli era, in principio, presso Dio: <sup>3</sup>tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

<sup>4</sup>In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; <sup>5</sup>la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

[<sup>6</sup>Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. <sup>7</sup>Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. <sup>8</sup>Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.]

<sup>9</sup>Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. <sup>10</sup>Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. <sup>11</sup>Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. <sup>12</sup>A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, <sup>13</sup>i quali, non da sangue né da

volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

<sup>14</sup>E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

[<sup>15</sup>Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». <sup>16</sup>Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. <sup>17</sup>Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. <sup>18</sup>Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.]  
– *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 332

## **SULLE OFFERTE**

Nel Natale del tuo Figlio ti sia gradito, o Padre, questo sacrificio, dal quale venne il perfetto compimento della nostra riconciliazione e prese origine la pienezza del culto divino. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 336-337

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 97,3

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la salvezza del nostro Dio.

**DOPO LA COMUNIONE**

Dio misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e nel quale siamo stati generati come tuoi figli, ci comunichi il dono della vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 349

.....  
**PER LA RIFLESSIONE**

**Una grande gioia**

La liturgia della Parola della solennità del Natale ci offre una grande ricchezza di testi, distribuendoli in tre momenti. La triplice eucaristia che caratterizza il Natale nella tradizione liturgica romana è come una progressione, attraverso il simbolo del tempo (notte, aurora, giorno), verso le profondità del mistero celebrato. In questo ritmo «pasquale» (dalla morte alla vita), si passa dall'attesa vigilante caratterizzata dalla notte che viene squarciata da una luce improvvisa (simbolo presente sia in Is 9,1 che in Lc 2,8-9), a un'immersione nel mistero di luce che ormai invade

l'orizzonte (è l'aurora annunciata da Is 62,11-12), per giungere al cuore stesso di un giorno ormai senza fine, perché «il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1,14).

La liturgia della Parola della notte si apre con uno stupendo testo di Isaia. Al di là del contesto storico in cui fu pronunciato, questo passo profetico prepara le rivelazioni posteriori e viene da esse illuminato. Come Isaia stesso suggerisce, è come una luce che squarcia le tenebre che avvolgono il cammino dell'umanità: «Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse [...]. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio» (Is 9,1.5). La luce che squarcia le tenebre è il dono di un bambino che riassume in sé l'ideale della sapienza, della giustizia, della forza (v. 5) e che permette di portare a compimento la promessa di Dio fatta al re Davide. Ed è questa anche la prospettiva con cui Luca ci narra la nascita di Gesù. Per l'evangelista questo avvenimento non è solo un fatto accaduto a Betlemme di Giudea al tempo di Cesare Augusto: esso è anzitutto l'«oggi» della salvezza (cf. Lc 2,11). È un oggi che si allarga a tutta la vita di Gesù, da Betlemme a Pasqua. E questo legame profondo con il compimento della morte e risurrezione di Gesù si rivela già in tutta la sua trasparenza nel «segno» del «bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (2,12). Nel racconto della nascita di Gesù, ci vengono rivelati i tratti del volto di un Dio che sceglie la via della debolezza per aprire all'uomo la via della vita. Attraverso

Cristo, attraverso il suo mistero di incarnazione, passione e morte, espressione del dono di sé, la vita ormai abita il dramma del limite, del peccato, della morte.

Ciò che nella notte era annuncio di speranza, luce che brilla nella tenebre, al sorgere del sole diventa visione e compimento. Nella notte gli angeli hanno cantato: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (2,14). Ora agli occhi di quell'umanità che ha saputo accogliere la promessa, si manifesta il volto di colui che unisce, nella gloria e nella pace, il cielo e la terra, Dio e gli uomini: è apparsa «la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini [...] per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro» (Tt 3,4.6). In Luca l'accoglienza dell'evento da parte dei pastori è caratterizzata dello stupore, dalla fretta e dalla testimonianza: «Andarono, senza indugio, [...] e dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro» (Lc 2,16-17). In questi uomini si rivela il desiderio dell'incontro, una fede che non lascia indugio, la fede in una Parola promessa che viene vista e testimoniata. I pastori sono gli unici a cui Dio ha offerto un aiuto rivelando qualcosa di questo bambino: Dio si rivela a coloro che non hanno nulla, poveri pastori che faticano e lottano per vivere, ma proprio per questo capaci di vegliare nella notte, proprio in quella notte.

La liturgia della Parola della messa del giorno ci fa compiere un ultimo passaggio: la forza e la potenza che ci vengono rivelate nella debolezza di questo bambino sono quelle racchiuse nella

Parola stessa di Dio, quella Parola che è vita e luce per gli uomini, quella Parola che era presso Dio e per mezzo della quale tutto è stato fatto (cf. Gv 1,1-5). In modo stupendo la Lettera agli Ebrei ci rivela il mistero nascosto nel volto del bambino di Betlemme: «Ultimamente, in questi giorni, Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio [...]. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente» (Eb 1,2-3). Veramente in Gesù questa parola che Dio dice all'uomo è definitiva e piena: è la parola di un Padre a un figlio, un dialogo di fiducia e di obbedienza, di amore e di tenerezza, in cui ogni parola diventa fonte di vita, piena libertà, pace.

*Cristo, alla tua nascita gli angeli hanno cantato: «Gloria a Dio nell'alto», e hanno annunciato: «Pace in terra e buona speranza ai figli degli uomini». Infondi questa speranza agli uomini e alle donne di oggi perché, contemplando la tua nascita, possano gioire e credere che ormai nulla dell'uomo è estraneo al Figlio di Dio e nulla di Dio è estraneo all'uomo.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e luterani**

Natale del Signore.

### **Ortodossi**

Giovanni il priore, martire (IX sec.)

### **Copti ed etiopici**

Dedicazione della chiesa di San Giacomo il Persiano.